Museo Archeologico
Nazionale di Pontecagnano
30.06 — 10.12.2023

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

# Per terra e per mare

Gli Etruschi di frontiera
tra mobilità e integrazione

## *"PER TERRA E PER MARE", PROROGATA FINO AL 2 GIUGNO 2024 LA MOSTRA SUGLI ETRUSCHI AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO*

*Dallo scorso 30 novembre, il "MAP" è entrato a far parte del circuito dei luoghi della cultura di campania>artecard*

Sarà prorogata **fino al 2 giugno 2024** la mostra "***Per terra e per mare. Gli Etruschi di frontiera tra mobilità e integrazione***", a cura di **Carmine Pellegrino** e **Luigina Tomay**, inaugurata lo scorso 30 giugno al **Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano**.

Realizzata dalla **Direzione regionale Musei Campania** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Salerno,** con il patrocinio del **Comune di Pontecagnano Faiano** e il supporto della **Regione Campania** (POC 2014-2020) attraverso la **Scabec**, l'esposizione ricostruisce e documenta la storia di Pontecagnano - l'insediamento etrusco più a sud d'Italia - dal IX al III secolo a.C., attraverso un tema già presente nell'esposizione permanente del Museo dedicato agli 'Etruschi di frontiera', diretto da **Ilaria Menale**: la **mobilità di uomini e donne**, la **circolazione di oggetti**, la **peculiarità di produzioni artigianali** e la **condivisione di ideologie e modelli**, tutti aspetti di una comunità 'di frontiera' oggi documentati da nuove scoperte e approfondimenti scientifici, che restituiscono un quadro ampio e affascinante, dove la grande storia di popoli e civiltà del Mediterraneo antico si intreccia con le piccole storie di comunità della Campania e dell'Italia Meridionale.

**Reperti e contesti inediti** guidano il visitatore attraverso un viaggio ideale all'interno della **città 'multiculturale'**, con l'esposizione di oggetti che documentano i contatti stabiliti ad ampio raggio dalla comunità etrusca di Pontecagnano, i fenomeni di mobilità e di interazione culturale che, grazie all'amplissima documentazione archeologica disponibile, fanno di Pontecagnano un **punto di osservazione privilegiato** per lo studio e l'approfondimento di queste tematiche.

Il percorso espositivo si snoda attraverso **quattro sezioni** dedicate ai **temi principali**: **mobilità**, **forme ideologiche e sistemi di rappresentazione condivisi**, **circolazione di oggetti**, **produzioni artigianali**. I temi sono declinati in sequenza cronologica (dall'Età del Ferro a quella Orientalizzante, dall'età arcaica e tardo-arcaica alla conquista sannitica), e consentono di delineare i fenomeni di interazione che emergono a Pontecagnano nelle diverse epoche.

MAP

scabec
società campana beni culturali

CITTÀ di PONTECAGNANO FAIANO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

DiSPaC

# Per terra e per mare

Gli Etruschi di frontiera
tra mobilità e integrazione

La narrazione della mostra è anche di tipo **immersivo**, attraverso l'uso di **tecnologie digitali** in uno spazio appositamente allestito, sviluppato nell'ambito del progetto **ArCCa_DiA** – **Digitalizzazione e Automazione** (POR Campania FESR2014-2020). La sala immersiva, che racconta con ricostruzioni visive e sonore l'antica Pontecagnano, attraversando i temi del viaggio e della mobilità di uomini, idee, modelli culturali e saperi artigianali, è diventata parte del percorso espositivo permanente del Museo, ampliando così l'offerta culturale e l'esperienza di visita individuale e collettiva delle collezioni degli 'Etruschi di frontiera'.

Una comunità antica, quella degli **Etruschi di frontiera**, aperta ai contatti e agli scambi con i diversi popoli del Mediterraneo, capace di attrarre e integrare in alcune fasi della sua vita individui e gruppi differenti per cultura e provenienza: è questo uno dei caratteri più significativi emersi in **sessant'anni di scavi e studi su Pontecagnano**, centro che fu ricco e fiorente sia per la grande disponibilità di terre coltivabili, sia per la posizione costiera che assicurava facili approdi. L'**insediamento antico di Pontecagnano** – territorio che ancora oggi restituisce importanti testimonianze del passato – sorgeva infatti su un ampio terrazzo lambito da corsi d'acqua, in una posizione nodale per le comunicazioni terrestri e marittime, dove convergevano itinerari provenienti dalla Campania settentrionale, Irpinia e area adriatica, Piana del Sele e Lucania. Gli agevoli approdi offerti dalla laguna costiera del Lago Piccolo ne facevano anche un **importante scalo per la navigazione lungo le coste tirreniche**.

La prosperità e la ricchezza dell'insediamento fecero sì che già durante la prima **Età del Ferro** (IX-VIII secolo a.C.) giungessero a Pontecagnano **materiali di pregio provenienti da Sardegna, Sicilia, Grecia, Egitto e Medio Oriente**. La documentazione archeologica attesta anche la presenza di individui e di gruppi, provenienti da diverse aree della penisola italiana (Etruria, Calabria, Vallo di Diano, Irpinia), che si insediarono stabilmente a Pontecagnano. La capacità di attrazione del sito si fondava non solo sulla disponibilità di risorse ma anche sulla **facilità di integrazione** di tali individui, il cui inserimento nel tessuto sociale della città è testimoniato dall'ubicazione delle loro sepolture all'interno della **necropoli urbana**, dove, tra VIII e VII secolo a.C., la conservazione nelle sepolture di alcuni elementi peculiari del costume d'origine – oggetti d'ornamento, particolari forme di vasellame – ne consente facilmente l'identificazione.

Nel corso dell'**età arcaica** (VI-V secolo a.C.) è soprattutto l'onomastica riportata dalle iscrizioni incise sui vasi a rivelare la provenienza da altre città e regioni dell'Italia antica, in particolare dalle aree italiche di Sannio, Irpinia ed Enotria, dal Lazio e dall'Etruria, dalle *poleis* greche. A partire dalla metà del V secolo a.C. giunsero a Pontecagnano **gruppi provenienti dal Sannio pentro**, identificabili per le *fibule* che caratterizzano le sepolture

# Per terra e per mare

Gli Etruschi di frontiera
tra mobilità e integrazione

femminili (tipo c.d. “ad aeroplano”). Poco dopo, la comparsa di numerose sepolture maschili con cinturone e armi (lancia, più raramente corazze e schinieri) segnala l’arrivo a Pontecagnano di **guerrieri di stirpe italica** che può essere collegato alla pratica di mercenariato, come documentato nella vicina Paestum. La presa del potere da parte della componente italica, che le fonti qualificano come ‘**Sanniti**’, non stravolse l’assetto della città etrusca, come mostrano la continuità d’uso dei santuari e degli isolati abitativi e, soprattutto, la persistenza della **lingua etrusca**.

Dallo scorso 30 novembre, il **Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano** è entrato a far parte del circuito dei luoghi della cultura di **campania>artecard**, il pass turistico che consente di visitare 80 luoghi della cultura in Campania, inclusi i principali musei di Napoli (tra cui il Museo Archeologico Nazionale, il Museo Madre, il Museo di Capodimonte), la Reggia di Caserta, il Parco archeologico di Pompei, Ercolano e Paestum.

**La mostra è visitabile dal martedì alla domenica, dalle ore 9.00 alle 19.00 (da ottobre a marzo, con ultimo ingresso alle 18.30; da aprile a settembre l’orario di apertura sarà dalle 9.00 alle 19.30, con ultimo ingresso alle 19.00)**.

**Biglietti:** 5 euro (ridotto 18-25 anni, 2 euro). Fino al 15 dicembre 2023, il costo del biglietto è maggiorato di 1 euro, così come previsto per tutti i musei statali dal D.L. 61/2023, come contributo destinato a interventi sul patrimonio culturale delle zone recentemente alluvionate.

**Info:**
Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano “Gli Etruschi di frontiera”
Via Lucania, Pontecagnano Faiano (SA)
+39 089 848181, drm-cam.pontecagnano@cultura.gov.it
museicampania.cultura.gov.it
facebook.com/museopontecagnano
instagram.com/museomap_pontecagnano
twitter.com/museomap
cultura.regione.campania.it
scabec.it

**Ufficio stampa Direzione regionale Musei Campania**
Diana Savella con Rita Baldi
Via Tito Angelini, 22 – 80129 Napoli
+ 39 081 2294478
drm-cam.comunicazione@cultura.gov.it

Museo Archeologico
Nazionale di Pontecagnano
30.06 — 10.12.2023

# Per terra e per mare

## Gli Etruschi di frontiera tra mobilità e integrazione

**Ufficio stampa Scabec**
Gianluca Durante
Via Generale Orsini, 30 – 80132 Napoli
+39 081 19545039, 328 2114128
stampa@scabec.it